

# COMUNE DI CASAMARCIANO

## (Provincia di NAPOLI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 116 DEL 14 OTTOBRE 2015**

**OGGETTO:** Approvazione nuovo “Regolamento per la disciplina e ripartizione del compenso incentivante” di cui all’art. 93 del D.Lgs n. 163/06.

L’anno **Duemilaquindici** e questo giorno **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **13,40** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l’adunanza l’Avv. Andrea Manzi nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sig.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) Avv. Andrea Manzi	SINDACO	X	
2) Dott. Francesco Buono	VICE SINDACO	X	
3) Dott.ssa Carmela De Stefano	ASSESSORE		X
4) Sig. Arcangelo Piscitelli	ASSESSORE	X	
5) Avv. Caccavale Lucio	ASSESSORE ESTERNO	X	
	TOTALE	4	1

Con l’assistenza del **Segretario comunale dott.ssa Maria Rosaria Luciano**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000,n. 267;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Responsabile 1<sup>a</sup> Settore;

**Riconosciutola** meritevole di approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Ad unanimità**, di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai presenti;

### *DELIBERA*

- Di approvare la proposta del Responsabile 1<sup>a</sup> Settore, che qui si intende integralmente riportata, che ha per oggetto: **Approvazione nuovo "Regolamento per la disciplina e ripartizione del compenso incentivante"** di cui all'art. 93 del D.Lgs n. 163/06.

Inoltre

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata ed unanime votazione;

### **DELIBERA**

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di Napoli)  
80032 - Piazza Umberto I n. 4

## 3° SETTORE TECNICO – Servizio LL.PP.

Tel 081/8231825 Fax 081/5124198 e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it Cod. Fiscale 84004450635

**Oggetto: Approvazione nuovo Regolamento per la Disciplina e Ripartizione del Compenso Incentivante di cui all'Art. 93 del D. Lgs. n. 163/06.**

### PROPOSTA di DELIBERAZIONE alla GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto ing. Lanzara Felice, quale responsabile del 3° settore, propone l'adozione del seguente atto deliberativo:

#### Premesso:

- Che con delibera di G.M. n. 36 del 03/04/2003 fu approvato il Disciplinare o Regolamento per la ripartizione del fondo ex art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i.;
- Che con delibera di G.M. n. 113 del 28/12/2010 venne approvato un nuovo Regolamento dei criteri di ripartizione del fondo in quanto con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, di cui al D.Lgs. n. 163/06, lo stesso veniva disciplinato dall'art. 92;
- Che l'art. 13-bis della Legge n. 114/2014 ha introdotto l'art. 93, comma 7-bis del D. Lgs. n. 163/06, il quale recita:

*“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare”;*

#### Tanto Premesso

Che questo settore rilevando l'impossibilità di apportare semplificazioni, adeguamenti e modifiche al Regolamento approvato con delibera di G.M. n. 113/2010 senza stravolgere lo stesso, ha proceduto alla redazione di un Nuovo Regolamento conforme ai dettami voluti dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento come predisposto dal Responsabile del 3° Settore trasmesso al segretario comunale per l'approvazione da parte della Delegazione Trattante;

Visto che la Delegazione Trattante ha espresso parere positivo in data 08/10/2015 al nuovo Regolamento per la Disciplina e Ripartizione del Compenso Incentivante di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 163/06;

Che detto Regolamento è valido per i progetti approvati dopo l'entrata in vigore della Legge 114/2014;

VISTO l'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006, Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

### PROPONE di DELIBERARE

1. Di dichiarare la premessa parte sostanziale e integrante del presente atto;
2. Di approvare il nuovo testo del: “Regolamento per la Disciplina e Ripartizione del Compenso Incentivante di cui all'Art. 93, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 163/06”, allegato “A” formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito web istituzione dell'ente – Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Disposizione generali” – “Atti generali”;
4. Di dare atto che il Regolamento in parola è valido per i progetti approvati dopo l'entrata in vigore della Legge 114/2014;
5. Di dare mandato al Responsabile del 3° settore di procedere a tutti gli atti consequenziali;
6. Di dichiarare con separata votazione unanime il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.



Il Responsabile del Settore  
ing. Felice LANZARA





**COMUNE di CASAMARCIANO**  
(Provincia di Napoli)

## **REGOLAMENTO**

**per la DISCIPLINA e RIPARTIZIONE**

**del COMPENSO**

**INCENTIVANTE di CUI all'ART.93 del**

**D.Lgs. n.163/06**

Casamarciano Giugno 2015



RESPONSABILE 3° SETTORE  
e Ing. Felice LANZARA



## ART. 1

### OGGETTO del REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 93, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e si applica per la costituzione e ripartizione dell'incentivo (2%) per ogni singola opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori ovvero del 30% della Tariffa Professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché dall'art. 13, comma 4°, della legge n.144/1999.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

## ART. 2

### ATTIVITA' di PROGETTAZIONE SVOLTA dai DIPENDENTI COMUNALI ed INCENTIVI.

L'attività di progettazione (*preliminare, definitiva ed esecutiva*) e le relative prestazioni connesse (*Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc.*) di opere pubbliche o di uso pubblico, o di lavori pubblici, è espletata dai Servizi Tecnici del Comune ed in particolare: - dall'Ufficio Tecnico Comunale -.

L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla Legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica secondo criteri che di volta in volta riterrà opportuno.

Le attività e gli incentivi massimi attribuibili per la progettazione ed attività connesse, svolte dai dipendenti del Comune sono determinati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art. 90 e 93 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i..

La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiscono economie.

## ART. 3

### LIMITAZIONI all'EROGAZIONE degli INCENTIVI

Qualora si renda necessario conferire a liberi professionisti la redazione di alcune procedure, agli incentivi dovuti nella misura di legge deve essere scorporata la quota relativa agli incarichi affidati agli esterni che costituisce così economia di spesa.

La ripartizione dell'incentivo non si applica nei seguenti casi:

- a. per mere forniture di arredi ed attrezzature che non comportino alcuna progettazione;
- b. per lavori che non comportino la predisposizione di elaborati tecnici;

c. per gli appalti di manutenzione ordinaria.

## ART. 4

### COSTITUZIONE del FONDO

Alla costituzione del fondo concorrono:

1. una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.
2. una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano ribassi.

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

## ART. 5

### COPERTURA FINANZIARIA

Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.

Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di atti di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio.

Resta inteso che l'ammontare degli incentivi, oggetto del presente Regolamento, è comprensivo degli ~~oneri~~ previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro ~~onere~~ derivante dall'incentivo a carico del ~~Bilancio~~ dell'Ente, che trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio.

La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui al comma 3° art.31 del C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

## ART. 6

### ATTIVITÀ INCENTIVATE

L'attività di progettazione (*preliminare, definitiva ed esecutiva*) e le relative prestazioni connesse (*Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc.*) svolte dai dipendenti del Comune incentivate riguardano sostanzialmente:





- a. La progettazione di nuove realizzazioni di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali (*elenco annuale*) dei lavori pubblici di cui all'art 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- b. La progettazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche e/o d'uso pubblico e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. ivi compresi il recupero, il restauro e la manutenzione di opere ed impianti;
- c. La redazione di varianti a progetti di lavori ed opere pubbliche già approvati e necessitanti di varianti per esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale;
- d. I lavori da eseguirsi in economia ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;
- e. I lavori di somma urgenza e pronto intervento di cui alla vigente normativa;
- f. I servizi e le forniture per i quali vanno svolte le attività di cui al presente comma;
- g. La redazione di atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica a seguito di preventivo incarico dell'Amministrazione Comunale come sotto specificate:
  - Piano urbanistico comunale – PUC - e sue varianti;
  - Piani di lottizzazione d'ufficio e sue varianti;
  - Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare e loro varianti;
  - Piani di recupero e loro varianti;
  - Piani di insediamenti produttivi e loro varianti;
  - Piani di recupero urbani e loro varianti;
  - Piano Attività Estrattive e loro varianti;
  - Regolamento urbanistico ed edilizio comunale;
  - Istruttoria di osservazioni agli strumenti urbanistici;

L'incentivo sarà corrisposto solo per i progetti o gli atti di pianificazione effettivamente approvati o ritenuti meritevoli di approvazione dall'Amministrazione Comunale.

La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art. 9 del presente Regolamento.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scarsa complessità ed entità e da eseguirsi senza la predisposizione di uno specifico progetto, non verrà attribuita la quota a titolo di incentivo.

## ART. 7

### DETERMINAZIONE dell'ENTITÀ dell'INCENTIVO

La determinazione dell'entità massima dell'incentivo attribuibile ai dipendenti è stabilita per legge.

Ai sensi dell'art 93, comma 7-bis, del D.Lgs 163/2006 introdotto dall'art.13-bis della L. 114/2014, l'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art. 9 del presente Regolamento secondo i criteri ivi indicati. Ai sensi del comma 7-quater del citato art. 93, il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini; ad esclusivo utilizzo dell'ufficio tecnico.



## ART. 8

### DIPENDENTI AMMESSI ad USUFRUIRE degli INCENTIVI

Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento, il Responsabile del Procedimento e coloro che hanno concorso o comunque contribuito alla redazione degli elaborati progettuali e alla direzione dell'opera pubblica, ovvero degli atti di pianificazione territoriale e/o urbanistica, a giudizio insindacabile rispettivamente del Responsabile del Servizio cui fa capo la realizzazione dell'opera pubblica e/o di uso pubblico o dell'incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica.

## ART. 9

### RIPARTIZIONE degli INCENTIVI

La ripartizione degli incentivi attribuiti dall'Amministrazione Comunale è determinata dal competente Responsabile del Servizio, nel caso di realizzazione di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico, ovvero dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio incaricato della redazione dell'atto di pianificazione territoriale/urbanistica, tenendo conto:

- del grado di responsabilità connesso all'attività espletata;
- del contributo apportato alla formazione degli elaborati ovvero alla redazione degli atti di pianificazione;
- delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte;
- dell'assunzione di responsabilità assunta sottoscrivendo i relativi elaborati prodotti.

Gli incentivi saranno liquidati ad insindacabile giudizio dei responsabili indicati al 1° comma del presente articolo, secondo la seguente ripartizione:

#### A. Per la QUOTA del FONDO RELATIVA ad un'OPERA o LAVORO:

- |  |      |
|--|------|
| 1. responsabile unico del procedimento   | 20%; |
| 2. tecnici che hanno redatto il progetto ( <i>preliminare - definitivo - esecutivo</i> ) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi atti: |      |
| a. preliminare   | 5%   |
| b. definitivo  | 10%  |
| c. esecutivo   | 20%  |
| 3. direzione e contabilità lavori  | 20%  |
| 4. coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione  | 5%   |
| 5. collaudo/certificato regolare esecuzione  | 5%   |
| 6. attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale che contribuisce alla redazione di atti finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro.   | 20%  |

Nel caso in cui, ove consentito dalla normativa vigente, facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate ai punti precedenti, spetteranno le percentuali relative ad ogni singola attività.

Tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

Il restante 20% spetterà al Comune e verrà destinato secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7ter, del d.lgs. n. 163/2016.

**B. Per la QUOTA del FONDO RELATIVA alla PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE o ESECUTIVA:**

1. responsabile unico del procedimento dal 5 al 10 %
2. tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti dal 40% al 50%
3. collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto 2) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali dal 15 al 20%
4. pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato dal 10% al 20%

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

In forza del comma 7ter dell'art.93 del D.Lgs. 163/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti di cui sopra, in quanto affidate a personale esterno agli organi dell'amministrazione comunale, costituiscono economie.

## ART. 10

### INTERVENTI PARZIALI

Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione o per intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o appalto di un'opera o intervento o strumento di pianificazione, verranno applicate le seguenti modalità di riduzione dell'incentivo:

**A. Per la QUOTA del FONDO RELATIVA ad un'OPERA o LAVORO:**

1. Nel caso si sia pervenuti alla progettazione esecutiva e non si intenda procedere con l'appalto verrà riconosciuto:
  - a. responsabile unico del procedimento: 10%;
  - b. tecnici che hanno redatto il progetto (*preliminare-definitivo-esecutivo*) che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi atti:
    - preliminare 2%;
    - definitivo 5%;



- esecutivo 15%.

Nell'ipotesi di redazione di progetto definitivo/esecutivo congiunto e fuso in un'unica fase, verrà riconosciuto il 15% mentre la residua percentuale del 5% costituirà economia.

- c. coordinamento sicurezza in fase di progettazione: 5%;
- d. collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali: 5%;
- e. altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur senza sottoscrivere alcun elaborato: 5%;
- f. direzione e contabilità lavori - coordinamento sicurezza in fase di esecuzione 0%;
- g. attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro 0%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

2. Nel caso si sia pervenuti alla progettazione definitiva e non si intenda procedere con la progettazione esecutiva verrà riconosciuto:

- a. responsabile unico del procedimento: 5%;
- b. tecnici che hanno redatto il progetto e che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi atti: 10%;
- c. coordinamento sicurezza in fase di progettazione: 5%;
- d. collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali: 5%;
- e. altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito al progetto pur senza sottoscrivere alcun elaborato: 5%;
- f. direzione e contabilità lavori - coordinamento sicurezza in fase di esecuzione: 0%;
- g. attività di collaborazione tecnica ed amministrativa da attribuire al personale amministrativo che contribuisce alla redazione di atti necessari finalizzati alla realizzazione dell'opera o del lavoro: 0%.

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

**B. Per la QUOTA del FONDO RELATIVA alla PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE o ESECUTIVA :**

Nel caso si sia pervenuti alla stesura preliminare di uno strumento di pianificazione e non si intenda procedere con la stesura definitiva verrà riconosciuto:

- a. responsabile unico del procedimento: 10%;
- b. ~~tecnici che~~ hanno redatto l'atto di pianificazione che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi atti: 30%;

- c. collaboratori che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, elaborazioni grafiche, dati analitici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali: 15%;
- d. altri componenti dell'Ufficio Tecnico che hanno contribuito all'atto di pianificazione, pur senza sottoscrivere alcun elaborato: 5%;

Anche tali percentuali dovranno essere rapportate alla percentuale dell'80% spettante ai dipendenti.

L'erogazione è comunque subordinata alla disponibilità del corrispondente stanziamento di bilancio.

## ART. 11

### PROCEDURE per l'ASSEGNAZIONE dell'INCENTIVO di PROGETTAZIONE

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione - DPP, stabilisce se procedere tramite progettazione interna o esterna ed individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nella programmazione triennale OOPP - elenco annuale, il Responsabile Unico di Procedimento - RUP.

Allo stesso modo la Giunta individua, per ogni strumento di pianificazione, il Responsabile Unico di Procedimento - RUP.

## ART. 12

### TEMPI di REDAZIONE dei PROGETTI, COSTI e PENALITÀ

La redazione dei progetti dovrà avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze indicate dall'Amministrazione comunale negli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e le ulteriori precisazioni che vorrà fornire l'Assessore di riferimento.

Nel caso in cui in sede di PRO o con specifico atto vengano fissati i termini per la conclusione del procedimento o dell'atto di pianificazione, il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 15% della quota spettante per ogni 15 giorni di ritardo.

Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

## ART. 13

### DETERMINAZIONE dell'INCENTIVO per COMPLESSITA' dei LAVORI

Il compenso incentivante è così stabilito in base alle seguenti classi di importo:

- a. per progetti di importo sino a € 5.000.000,00 = 2%;
- b. per progetti di importo compreso tra € 5.000.001,00 e 10.000.000,00 = 1,90%;
- c. per progetti di importo superiori a 10.000.001,00 = 1,70%.

## ART. 14

### LIQUIDAZIONE degli INCENTIVI



La liquidazione degli incentivi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile del Servizio, solo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera o dei lavori pubblici, ovvero a seguito dell'adozione dell'atto di pianificazione urbanistica.

In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.

Nel caso di prestazioni totalmente affidate all'esterno, la quota attribuita al RUP e, le quote eventualmente proposte a favore del personale amministrativo, saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.

## ART. 15

### ORARIO di LAVORO e SPESE ACCESSORIE

L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

## ART. 16

### LIMITI - SPESE INCLUSE ed ESCLUSE dagli INCENTIVI

Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico del Comune.

L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le somme rogate ai sensi del presente regolamento non configgono con il riconoscimento degli ulteriori incentivi previsti dai vigenti C.C.N.L. e per il responsabile del servizio si intendono aggiuntivi rispetto alla retribuzione di risultato percepita e in nessun modo modificano la sua classificazione rispetto alle responsabilità attribuite.

## ART. 17

### POLIZZE FIDEIUSSORIE

I progetti saranno sottoscritti dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.

I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.



Ai sensi del D.Lgs. 163/2005 e del DPR 207/2010 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

## ART. 18

### RESPONSABILITA'

I titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori ed omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006 al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

## ART. 19

### ORIENTAMENTI dei PROGETTI, PROPRIETA' dei PROGETTI, PROGETTI di IMPIANTI e STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche.

I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali.

I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati anche senza ottenere il preventivo nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione.

L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc.) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica.

In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione per conto del Comune dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

Ai fini del computo dell'incentivo per la progettazione, l'importo verrà determinato in riferimento all'ammontare a base d'appalto al netto del costo delle parti speciali predette. Qualora invece dette

parti speciali, risultino incluse nel progetto architettonico ed i relativi elaborati di progetto coordinati, l'importo dell'incentivo per la progettazione verrà determinato in riferimento all'importo complessivo posto a base d'appalto.

## ART. 20

### DISPOSIZIONI TRANSITORIE e FINALI

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicheranno anche qualora l'attività di progettazione sia svolta per conto dell'Amministrazione Comunale nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, valorizzazioni patrimoniali dell'ente, ecc., coinvolgendo enti diversi o soggetti terzi.

In sede di prima applicazione, le norme contenute nel presente regolamento hanno validità per tutti i progetti e piani approvati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.


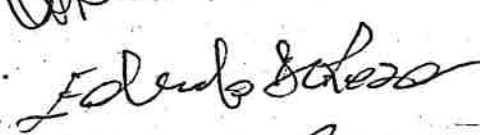




Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento, in particolare il Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 113/2010.

## ART. 21

### ENTRATA in VIGORE

Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi, entra in vigore in vigore nelle modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.

Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

 Eposito Michael  
  
  
  
  






**Oggetto: Approvazione nuovo Regolamento per la Disciplina e Ripartizione del Compenso Incentivante di cui all'Art. 93 del D. Lgs. n. 163/06.**

Pareri sulla proposta

Settore Tecnico

Parere di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, 267)

Parere favorevole

Li 14-10-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



---

Settore Economico Finanziario

Parere di regolarità tecnico (art. 49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, 267)

Parere favorevole

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



---

